USI CIVICI: DE SANTIS, ”FISSATI NUOVI CANONI”, MA LA RICOSTRUZIONE?

22 Febbraio 2014

L’AQUILA – “Inizia una nuova fase nella gestione del grosso problema dei fondi gravati da uso civico. La Giunta comunale fissa i nuovi canoni”.

Lo annuncia in una nota l’assessore comunale al Bilancio Lelio De Santis nella quale, tuttavia, non dissipa i dubbi di chi deve ricostruire abitazioni realizzate proprio su questi terreni e danneggiate dal sisma del 6 aprile 2009.

LA NOTA COMPLETA

Il territorio del Comune dell’Aquila è contraddistinto dalla presenza di un grandissimo numero di fondi gravati da uso civico, che richiedono una legittimazione e una conseguente affrancazione con i relativi canoni a favore del Comune e delle Amministrazione dei Beni separati.

Nel corso degli anni, si è riscontrata una notevole difficoltà nell’espletare tali attività per l’incertezza nella stima dei terreni e nell’individuazione dei valori congrui, spesso riferiti solo ai valori agricoli medi.

Tali valori, oggi, non sono più corrispondenti all’attuale contesto socioeconomico nel territorio di riferimento e vanno adeguati il più possibile al valore reale del fondo, anche per evitare un indebito arricchimento del richiedente.

La Giunta comunale, su proposta dell’assessore De Santis, ha fissato i nuovi canoni di legittimazione e contestuale affrancazione, sulla base di una zonizzazione con i relativi valori espressi sulla base dei valori delle compravendite dell’ultimo decennio e dei dati utilizzati per gli espropri di terreni di natura agricola.

Si tratta di una decisione molto importante attesa da anni da tantissimi cittadini, che possono così regolarizzare la posizione dei loro fondi e che, al contempo, consentirà al Comune e alle Amministrazioni dei Beni separati di introitare somme significative, da investire nei diversi territori a favore della collettività.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli